



Repubblica Italiana

CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 127 DEL 30/07/2015

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE SINDACALE N. 111 DEL 12/06/2014 COSÌ COME MODIFICATA CON DETERMINAZIONE SINDACALE N. 118 DEL 25/06/2014, AVENTE AD OGGETTO: "NOMINA STAFF DEL SINDACO – ART. 90 TUEELL 267/2000 – ART. 23 REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-

IL SINDACO

PREMESSO che con propria determinazione n. 111 del 12/06/2014 ad oggetto "Nomina Staff del Sindaco – art. 90 TUEELL 267/2000 – art. 23 Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" così come modificata ed integrata con determinazione sindacale n. 118 del 25/06/2014, ha istituito, ai sensi di legge, l'Ufficio alle dirette dipendenze del primo cittadino, nominando contestualmente i relativi addetti;

CONSIDERATO che fra i componenti dell'Ufficio alle dirette dipendenze del Sindaco come sopra istituito, risulta esservi il Sig. Mattaroccia Pasqualino cui è stato conferito l'incarico a tempo determinato di Co.co.co. progetto "Portavoce del Sindaco" ex art. 7 della legge 150/2000;

VISTO l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, il quale stabilisce che anche gli enti locali, a decorrere dall'anno 2011, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

VISTO l'art. 7 della legge n. 150 del 07/06/2000, che prevede: "1. L'organo di vertice dell'Amministrazione pubblica può essere coadiuvato da un portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico istituzionale con gli organi di informazione. Il portavoce, incaricato dal medesimo organo, non può, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.
2. Al portavoce è attribuita una indennità determinata dall'organo di vertice nei limiti delle risorse disponibili appositamente iscritte in bilancio da ciascuna amministrazione per le medesime finalità".

CONSIDERATO che il portavoce può essere scelto tra le professionalità interne o esterne all'amministrazione, che non ha un percorso formativo e che per lo stesso non è previsto un contratto, ma solo un'indennità stabilita dall'organo di vertice (così in delibera n. 70/2011 Sez. Reg. di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti);

VISTA la deliberazione n. 70/2011 della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, con la quale si precisa che le caratteristiche del portavoce rendono evidente che la spesa che grava sul bilancio dell'Ente, in conseguenza dell'attribuzione al portavoce dell'indennità prevista dal comma 2 dell'art. 7 della legge n. 150/2000, esuli dalla disciplina degli incarichi di studio e di consulenza di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, in quanto se è vero, per un verso, che la ratio di tale ultima norma non è quella di ridurre tout court le spese connesse al conferimento di studi ed incarichi di consulenza indipendentemente dall'impatto sul bilancio dell'ente, bensì quella di conseguire risparmi sul bilancio del singolo ente favorendo le professionalità interne, è vero, per altro verso, che, sebbene la spesa per l'indennità del portavoce costituisca spesa che grava sul bilancio dell'ente, la disciplina di cui all'art. 7, comma 2, della legge n. 150/2000, per la figura del portavoce, si colloca in rapporto di specie a genere rispetto alla disciplina recata dall'art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010 in materia di spese di consulenza;

RITENUTO, pertanto che l'incarico di portavoce rappresenti esso stesso la realizzazione di una finalità dell'amministrazione, che è appunto quella di assicurare la comunicazione politico-istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'amministrazione e, pertanto, non ricade nella disciplina dell'art. 6, comma 7, D.L. 78/2010, il quale afferisce agli incarichi che rappresentano, invece, uno strumento operativo di cui si serve l'amministrazione nella fase istruttoria per individuare problematiche e soluzioni per definire la fattispecie concreta sulla quale successivamente intervenire con un proprio provvedimento realizzativo delle finalità dell'amministrazione procedente (così delibera n. 70/2011 Sez. Reg. di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti);

RITENUTO, come precisato dalla delibera n. 70/2011 Sez. Reg. di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, che ricomprendere nella disciplina dell'art. 6, comma 7, D. L. n. 78/2010 la spesa che grava sul bilancio dell'ente in conseguenza dell'attribuzione al portavoce dell'indennità prevista dal comma 2 dell'art. 7 della legge n. 150/2000 significherebbe vanificare gli effetti voluti dalla medesima legge n. 150/2000, che ha individuato, nel portavoce, una figura precisa di raccordo con il vertice dell'amministrazione per assicurare la comunicazione politico-istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice medesimo dell'amministrazione pubblica;

RITENUTO necessario, per le succitate motivazioni, revocare a far data dal 30/6/2015 l'attuale incarico di co.co.co "Portavoce del sindaco" (art. 7 L.150/2000) al Sig. Mattaroccia Pasqualino, per l'importo annuo di €. 12.650,99, al fine di conferire, allo stesso, il corretto incarico secondo il disposto dell'art. 7 della legge n. 150 del 07/06/2000 e delle prescrizioni della deliberazione n. 70/2011 della Sez. Reg. di Controllo della Corte dei Conti "Liguria";

CONSIDERATO che, per gli effetti di cui in premessa, la spesa per il Portavoce del Sindaco ex art.7 della legge 150/2000, non rientra fra voci computabili ai fini del risparmio della spesa disposto dall'art. 6, comma 7 e, art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che fra gli altri componenti dello Staff. del Sindaco individuati con la succitata determinazione sindacale n. 118 del 25/06/2015 risulta esservi la Sig.ra Margiotta Caterina con contratto di lavoro a tempo determinato part-time (18 ore settimanali) fino al termine del mandato amministrativo del Sindaco con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo Contabile" -Cat. C con relativo carico di lavoro che, oltre ad essere di per sé notevole per l'intensa attività istituzionale del Sindaco, si è di fatto rilevato superiore a quanto previsto inizialmente e che il riconoscimento dell'attività in plus orario, con conseguente riconoscimento del lavoro straordinario, rappresenterebbe per l'Ente un esborso economico superiore, rispetto alla normale integrazione oraria contrattuale da part-time a 18 ore settimanali a part-time a 34 ore settimanali e che risulterebbe, pertanto, più conveniente per l'ente;

DATO ATTO che l'eventuale spesa relativa all'integrazione oraria settimanale della Sig.ra Margiotta Caterina da 18 a 34 ore rientra nel rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 atteso che verrebbe ad essere svincolato, dalle medesime finalità il compenso al Portavoce del Sindaco per le stesse motivazioni di cui in premessa;

ATTESO che l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2014, non è dissestato né strutturalmente deficitario, ha ridotto la spesa del personale e presenta un rapporto spese correnti/spese di personale inferiore al 50%;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs 267/2000 e successive integrazioni e modifiche;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa interamente ripartate:

- 1) Revocare, con decorrenza 31/7/2015, l'incarico di Co.Co.Co. progetto:"Portavoce del Sindaco" (art. 7 L. 150/2000) al Sig. Mattaroccia Pasqualino conferito con determinazione sindacale n. 111 del

12/06/2014 come modificata ed integrata con determinazione sindacale n. 118 del 25/06/2014, atteso che per l'incarico di portavoce del Sindaco, ai sensi dell'art. 7 della legge 7/6/2000 n. 150 non è previsto un contratto, ma solo un'indennità stabilita dall'organo di vertice.

- 2) Conferire al Sig. Mattaroccia Pasqualino, nato ad xxx il xxxxxxxx C.F.xxxxxxxxxx, l'incarico autonomo, a tempo determinato, di "Portavoce del Sindaco" ai sensi dell'art. 7 della legge 7/6/2000 n. 150, esterno all'Amministrazione, con compiti di diretta collaborazione con l'organo di vertice del Comune di Mazara del Vallo, ai fini dei rapporti di cattera politico-istituzionale con gli organi di informazione.
- 3) Di precisare che:
 - Il suddetto incarico sarà svolto in condizioni di autonomia organizzativa ed escluderà ogni vincolo di subordinazione nei confronti del Comune di Mazara del Vallo
 - l'incaricato non sarà tenuto all'osservanza di alcun orario d'ufficio dovendo modulare le proprie presenze in base alle esigenze che di volta in volta si manifesteranno in relazione ai compiti specifici da porre in essere;
 - il suddetto incarico potrà essere revocato anticipatamente per il venir meno del rapporto fiduciario, per l'inosservanza delle disposizioni del Sindaco in ordine all'espletamento dell'incarico nonché per la cessazione della carica del Sindaco.
- 4) Di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/08/2015 ed avrà termine alla fine del mandato amministrativo del Sindaco, previa sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico, ed è revocabile in ogni momento a giudizio discrezionale del Sindaco;
- 5) Di determinare l'indennità di cui all'art. 7, comma 2, della legge 7/6/2000 n. 150 nella misura di €. 25.000,00 in ragione annua al lordo delle ritenute di legge ed al netto degli oneri a carico dell'ente.
- 6) Di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 5) non rientra fra voci computabili ai fini del risparmio della spesa disposto dall'art 6, comma 7 e dall'art. 9 comma 28, del D.L. 78/2010 ed è correlata alle effettive disponibilità finanziarie di bilancio;
- 7) Di dare atto che le somme relative all'incarico revocato di Co.co.co. di cui al punto 1) sono scomutate dal limite di spesa del 50% dell'anno 2009 di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, il cui importo resta quantificato in €. 85.062,78
- 8) Di stabilire che l'impegno orario contrattuale della Sig.ra Margiotta Caterina, componente lo Staff del Sindaco e nominata ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000 con contratto di lavoro a tempo determinato part-time (18 ore settimanali) fino al termine del mandato amministrativo del Sindaco con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo Contabile" -Cat. C viene integrato fino al completamento di 34 ore settimanali di 18 ore settimanali con decorrenza dal 1/8/2015.
- 9) Di dare atto che il maggiore onere di cui al punto 8) rientra nel limite di spesa del 50% anno 2009 di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge 122/2010; (Limite di spesa ex art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 "vedi D.S. n. 118 del 25/06/2015" €. 85.062,78)
- 10) Di dare mandato al Dirigente del 1° Settore Affari Generali, Sociali e Culturali di provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, al compimento di tutti gli atti gestionali finalizzati all'approvazione dello schema di disciplinare di incarico del portavoce, alla relativa sottoscrizione con il Sig. Mattaroccia Pasqualino e di provvedere a tutti i successivi adempimenti finanziari scaturenti dal presente provvedimento riguardo al portavoce del Sindaco;
- 11) Di dare mandato al Dirigente del 2° Settore "Gestione Risorse" di provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, al compimento di tutti gli atti gestionali finalizzati alla sottoscrizione della clausola integrativa al contratto individuale di lavoro stipulato con la Sig.ra Margiotta Caterina per l'aumento della prestazione lavorativa da 18 ore settimanali a 34 ore settimanali secondo le prescrizioni di cui al presente provvedimento e relativo impegno di spesa.

- 12) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito web del Comune, nonché l'invio di copia del presente provvedimento all'interessato, al Presidente del Consiglio Comunale, agli Assessori, al Segretario Comunale, ai Dirigenti di settore ;
- 13) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento anche ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190/2012 e degli artt. 23 e 37 della Legge 33/2013 recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- 14) Fermo il resto

IL SINDACO
f.to On. Nicolò Cristaldi

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione on-line del 1° settore, che il presente provvedimento è stato pubblicato all'albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune www.comune.mazara-del-vallo.tp.it per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ a norma dell'art.11 della L.R. 3/12/1991, n. 44 e che contro lo stesso non sono stati prodotti reclami.

Mazara del Vallo, lì.....

L'addetto alla pubblicazione on-line

In fede

IL SEGRETARIO GENERALE

=====